



# Fondo Tematico BEI

## Piani Urbani Integrati

### M5C2 Inv. 2.2b

Città Metropolitana di Milano  
14 settembre 2023



European  
Investment Bank



Città  
metropolitana  
di Milano



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

# Parte I

## La Banca europea per gli investimenti

Profilo e sintesi generale dell'operatività



# Il Gruppo BEI



Il braccio finanziario dell'Unione europea dal 1958

## **Principale istituzione multilaterale di assunzione e concessione di prestiti al mondo**

- Raccogliamo i fondi sui mercati dei capitali internazionali
- Trasferiamo ai clienti condizioni agevolate di raccolta di capitali di cui beneficiamo

## **Oltre 1 500 miliardi di € investiti dal 1958**

- Finanziati più di 14 900 progetti in oltre 160 paesi
- Facilita il coinvolgimento di altri investitori: mobilitati complessivamente 4 900 miliardi di €

## **Sede centrale a Lussemburgo**

- Circa 4 020 dipendenti: oltre agli specialisti della finanza, vi sono ingegneri, economisti ed esperti socio-ambientali
- 59 uffici in tutto il mondo

**€65,15 miliardi di nuova finanza nel 2022**



Finanziatore di capitale di rischio per le piccole e medie imprese



## **Azionisti**

- Banca europea per gli investimenti (59,4%)
- Commissione europea (30%)
- 38 istituti finanziari pubblici e privati (10,6%)



## **Solida base patrimoniale (7,37 miliardi di €)**



## **28 anni**

- di esperienza di mercato nel finanziamento delle PMI



## **Oltre 620 dipendenti**

**€9,18 miliardi di nuova finanza nel 2022**



Città metropolitana di Milano



# Le priorità della BEI



## **Energia sostenibile, competitiva e sicura**

Produzione di energia da fonti rinnovabili e riduzione della dipendenza dalle importazioni



## **Lotta al cambiamento climatico**

Riduzione degli effetti negativi e adattamento al riscaldamento globale



## **Tutela dell'ambiente e comunità sostenibili**

Investimenti in un ambiente naturale e urbano più pulito



## **Coesione e convergenza**

Lotta agli squilibri economici e sociali



## **Reti trans-europee**

Costruzione di reti transfrontaliere nei settori dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni



## **Piccole e medie imprese**

Promozione degli investimenti delle piccole e medie imprese



## **Economia della conoscenza**

Promozione di un'economia che stimoli la conoscenza e la creatività investendo nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nonché nel capitale umano e sociale

# La Banca del clima dell'Unione Europea



Tutti i finanziamenti in linea con l'accordo di Parigi



Fine del sostegno ai combustibili fossili tradizionali

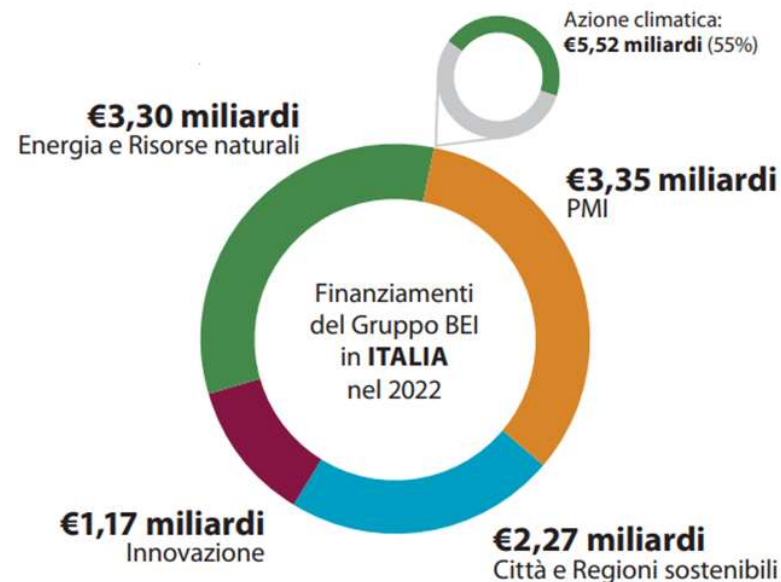


Oltre il 50% dei nostri finanziamenti va all'azione per il clima e alla sostenibilità ambientale entro il 2025



Sostenere 1 trilione di EUR di investimenti per l'azione per il clima e la sostenibilità ambientale entro il 2030

# Attività del Gruppo BEI IN ITALIA nel 2022



**Nel 2022, il Gruppo BEI ha sostenuto l'economia italiana con 10,09 miliardi di euro**



La Banca europea per gli investimenti (BEI) ha sostenuto 68 operazioni (di cui 3 insieme al FEI) per 9,444 miliardi di euro



Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) ha sostenuto 20 operazioni (di cui 3 insieme alla BEI) per 912 milioni di euro



# I finanziamenti BEI al settore urbano



## Supportare lo sviluppo urbano rappresenta una priorità per la UE e per BEI

Per assicurare uno sviluppo urbano integrato e il perseguimento di obiettivi fondamentali: inclusione sociale, creazione posti di lavoro, lotta al cambiamento climatico, alleviare la povertà.

Per raggiungere gli obiettivi e le priorità dell'Agenda Urbana per l'UE - "Patto di Amsterdam" di Maggio 2016.



## Oltre 94,2 miliardi di € investiti negli ultimi 5 anni (2018-2022)

Finanziamenti diretti ed intermediati in tutti i Paesi europei a favore di circa 1.100 progetti nel settore, in linea con varie priorità BEI, quali sviluppo urbano, mobilità urbana sostenibile, inclusione sociale e *climate action*.

Il settore rappresenta circa il 30% del totale prestiti BEI nel periodo.



## Rispondere ad un fabbisogno prioritario dei cittadini ed aiutare a colmare un fallimento di mercato

Dotare le città di infrastrutture sociali accessibili e sostenibili, soprattutto per le categorie più vulnerabili.

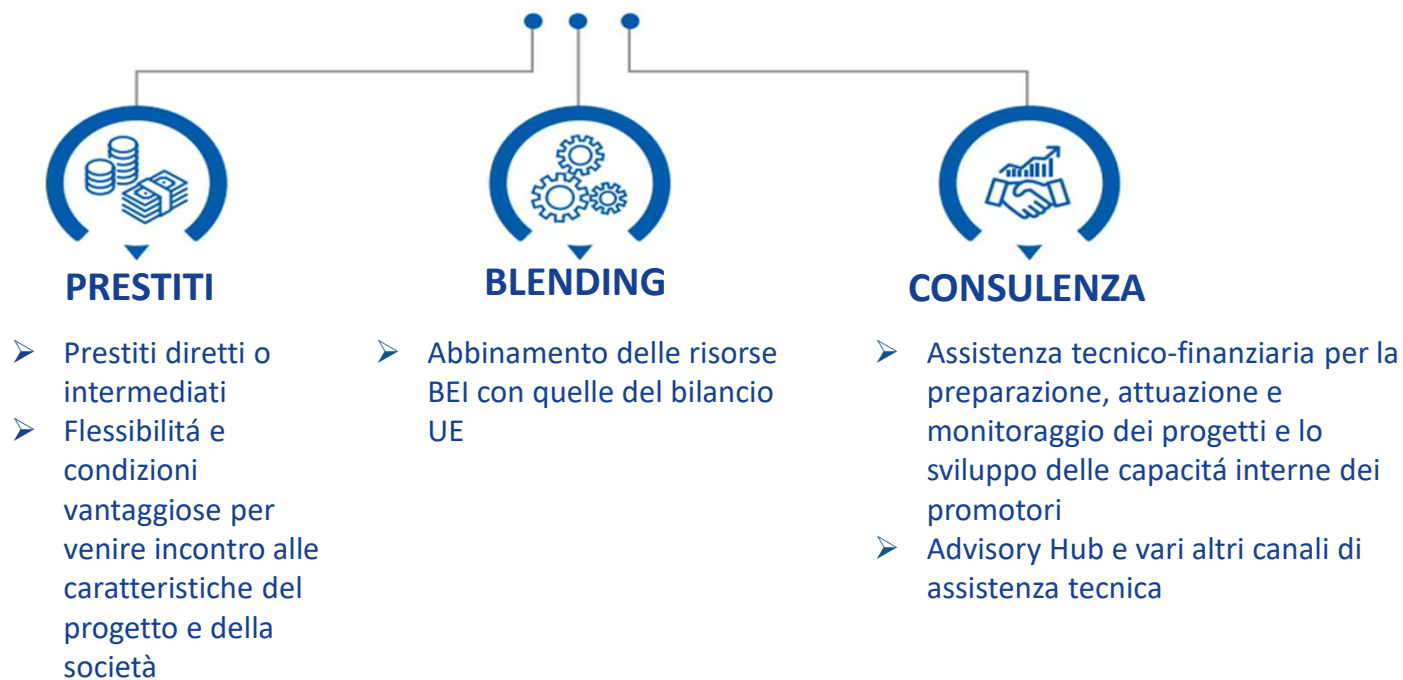
Nel 2022, oltre l'80% dei finanziamenti al settore urbano ha contribuito all'obiettivo **Climate Action & Environmental Sustainability**.





# I prodotti BEI per il settore privato

## Prodotti offerti





# I prodotti BEI per il settore privato

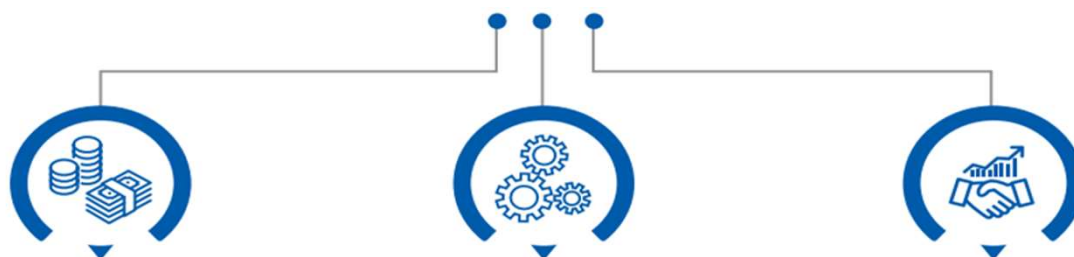
- Ammontare prestiti: ticket minimo €25 milioni
- Piano Investimenti (capex): almeno €50 milioni di capex ammissibili (all'interno dell'UE e allineato con i criteri dell'accordo di Parigi), inclusi anche investimenti in innovazione, ricerca e sviluppo, in un orizzonte temporale di 3-4 anni ed in linea con i requisiti tecnici stabiliti durante la Due Diligence
- Profilo di Credito accettabile
- Know Your Customer: Struttura societaria/azionaria trasparente, chiara definizione dei beneficiari finali, nessun processo / causa / investigazione materiale in corso in relazione alla società e/o ai membri del consiglio d'amministrazione.

## Il ciclo di Progetto BEI



# I prodotti BEI per gli Enti territoriali

## Prodotti offerti



### PRESTITI

- Flessibilità e condizioni vantaggiose per venire incontro alle caratteristiche del progetto e alle esigenze dell'ente

### STRUMENTI FINANZIARI

- Modalità efficace ed efficiente di utilizzo di Fondi UE, nazionali o regionali, che promuove la transizione ad un utilizzo rotativo

### CONSULENZA

- Assistenza tecnico-finanziaria
- Assistenza tecnica per la preparazione, attuazione, sostegno e monitoraggio dei progetti e lo sviluppo delle capacità interne dei promotori
- Assistenza tecnica per efficientamento energetico, rinnovabili e trasporto pubblico
- Sviluppo di capacità degli enti locali e adattamento al cambiamento climatico

***“Tutti i prodotti e servizi possono essere combinati per facilitare la realizzazione dell’investimento”***

# Caratteristiche del prestito per gli enti territoriali



## TASSI DI INTERESSE

- competitivi rispetto ai finanziatori del settore enti territoriali in Italia

## DURATA:

- 10-30 anni compatibile con la vita economica degli investimenti finanziati

## PRE-AMMORTAMENTO

- fino al 25% della durata e compatibile con il periodo di implementazione del progetto sottostante



## AMMONTARE PRESTITO BEI:

- fino al 50% dei costi degli investimenti sottostanti (fino al 75% per investimenti in efficienza energetica)
- se combinato con fondi europei (incluso PNRR): prestito BEI + fondi europei max. 70% del costo degli investimenti (max 90% nelle aree coesione/convergenza)



## FLESSIBILITÀ

- Tasso fisso/ variabile
- Erogazioni multiple o in un'unica soluzione
- Rate con frequenza a scelta tra trimestrale, semestrale, annuale
- Possibilità di rimborso anticipato (senza indennizzo, in caso di tasso variabile)
- Adattabilità (Investment Loans, Framework Loans, Structural Programme Loans, Prestiti Intermediati)

# Consulenza gratuita per il settore pubblico



Combinare in JASPERS le competenze politiche/amministrative della Commissione e l'esperienza progettuale della BEI sono liberamente disponibili per le amministrazioni e per i beneficiari coinvolti nella gestione ed attuazione di programmi e progetti co-finanziati dai fondi europei.



Supporto nella definizione di strategie/programmi, preparazione e implementazione di progetti e di rafforzamento/sviluppo delle capacità interne per i progetti legati all'adattamento al cambiamento climatico.



Contributi per l'assistenza tecnica per la preparazione di progetti di efficienza energetica, energia rinnovabile e trasporto pubblico urbano.



Partnership EC-EIB nell'ambito del piano Juncker/InvestEU per la creazione di un punto d'accesso unico per i promotori con necessità di consulenza, capacity building e assistenza tecnica.



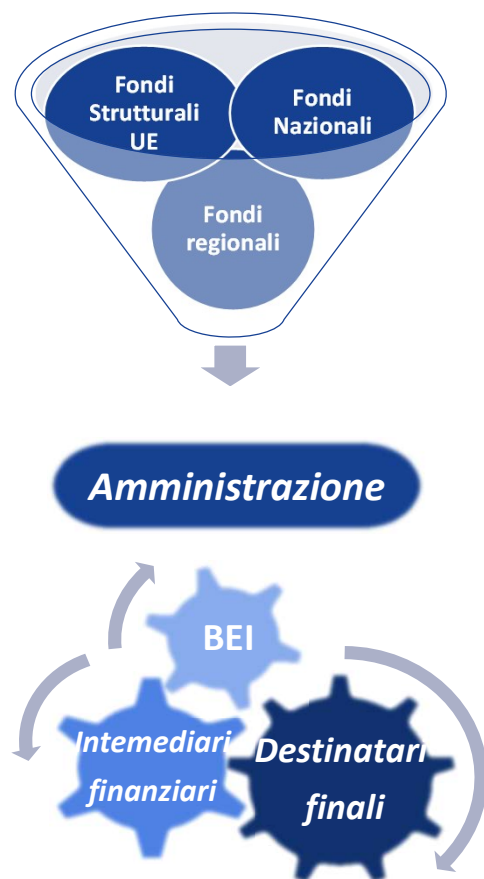
Assistenza tecnica ad operatori pubblici per realizzare progetti di PPP (condivisione di best practice, assistenza nel project development, supporto nella preparazione del progetto).



**C3** Supporta l'economia circolare nel contesto urbano per creare, sviluppare e finanziare progetti circolari.



# Strumenti Finanziari



## **Strumenti Finanziari**

### **come funzionano:**

Le risorse destinate **all'Amministrazione** vengono impiegate tramite la **BEI** che può:

- ✓ Distribuire prestiti ai **Destinatari finali (privati o pubblici)** (modalità diretta)
- ✓ Fare un accordo operativo con **Intermediari Finanziari** che potranno raggiungere un maggior numero di Destinatari finali (privati o pubblici) (modalità indiretta)

I **Destinatari finali** restituiscono i fondi che ritornano **all'Amministrazione** e quindi possono essere reinvestiti in nuovi progetti non vincolati

## **Vantaggi:**

- Indirizzare le risorse nei **settori target in modo rapido** e monitorabile
- Investire in progetti con **maggiore profilo di rischio ed impatto**
- Raggiungere **maggior numero di beneficiari**
- Garantire **trasparenza, reportistica e controllo** delle risorse
- **Limitare impatto sul debito pubblico**

## **Blending:**

Le risorse EU destinate **all'Amministrazione per un Progetto** vengono **complementate dal prestito BEI.**

# Parte II

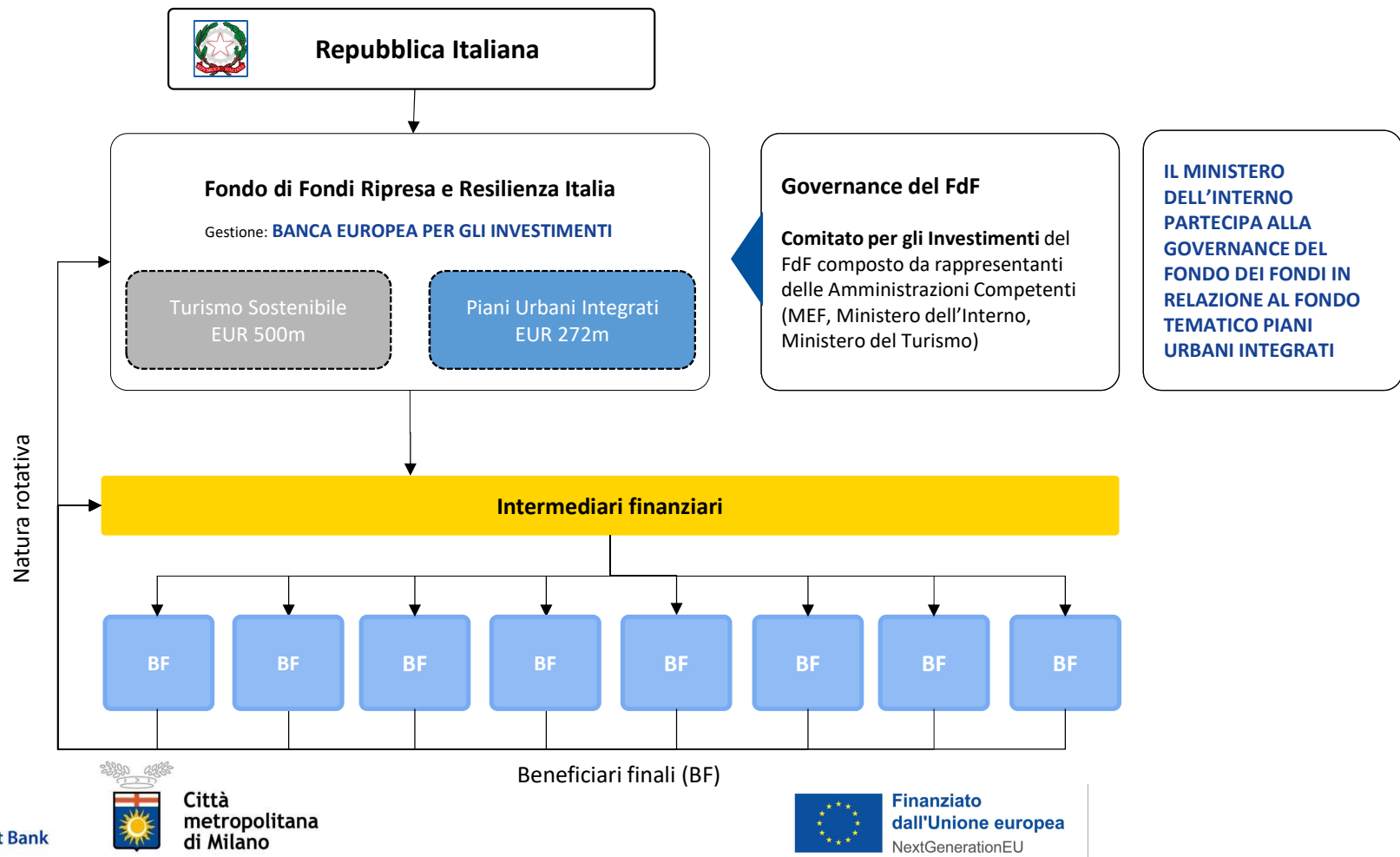
## Strumenti finanziari per il PNRR – Il Fondo di Fondi Ripresa e Resilienza Italia

Operatività del Fondo Tematico Piani Urbani Integrati



# Genesi del Fondo di Fondi BEI e contesto normativo

Il Fondo di Fondi Ripresa e Resilienza Italia viene istituito tramite nel D.L. 152/2021 ed opera su due misure individuate in PNRR





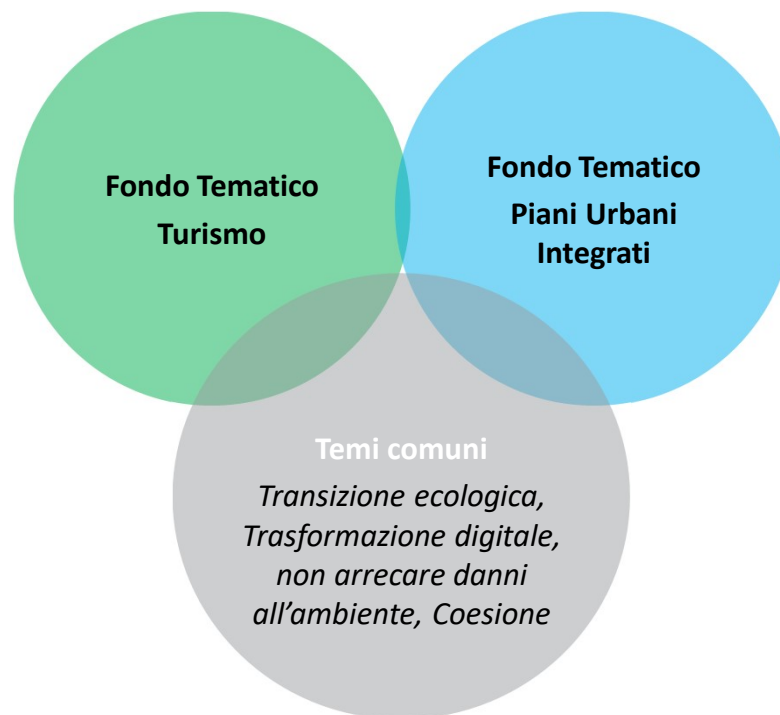
# Fondo di Fondi Ripresa e Resilienza Italia – Fondi Tematici

Il Fondo di Fondi Ripresa e Resilienza Italia opera tramite due Fondi Tematici sulle due specifiche aree di intervento sotto riportate

*Strategie di investimento specifiche per i Fondi Tematici con obiettivi comuni allineati con la regolamentazione RRF ed il PNRR*

**La strategia di investimento del Fondo Tematico Piani Urbani Integrati è presidiata in raccordo con il Ministero dell'Interno (DAIT)**

STRATEGIE DI  
INVESTIMENTO



**PIANI INTEGRATI URBANI**

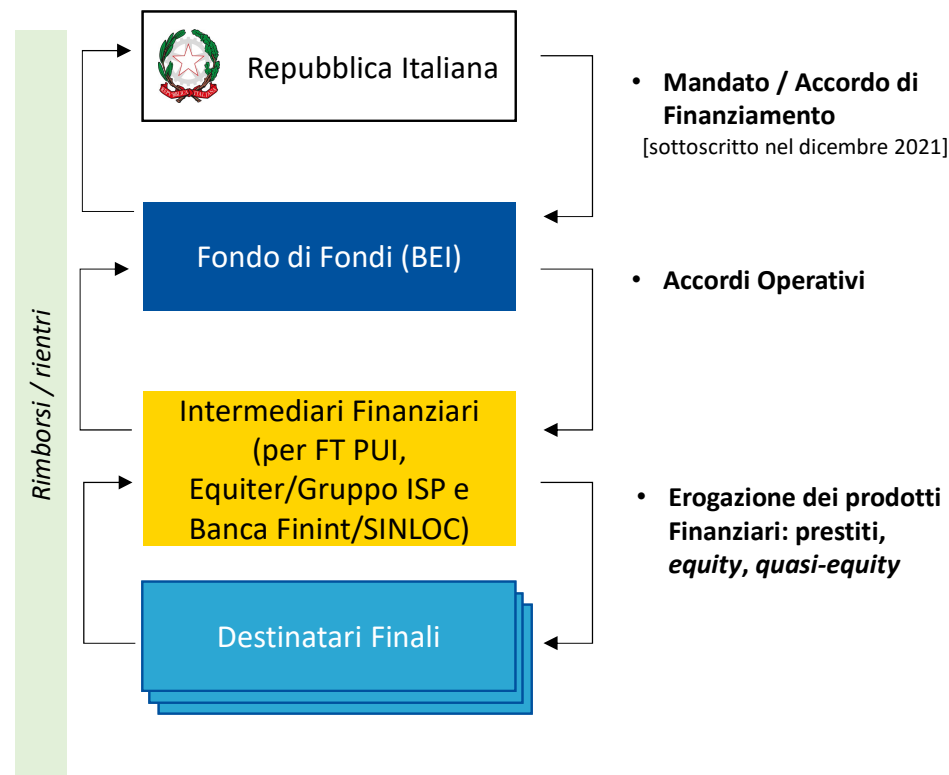
**Ambito PNRR:  
M5C2.2 Rigenerazione Urbana e  
Housing Sociale**

**Investimento 2.2.b**

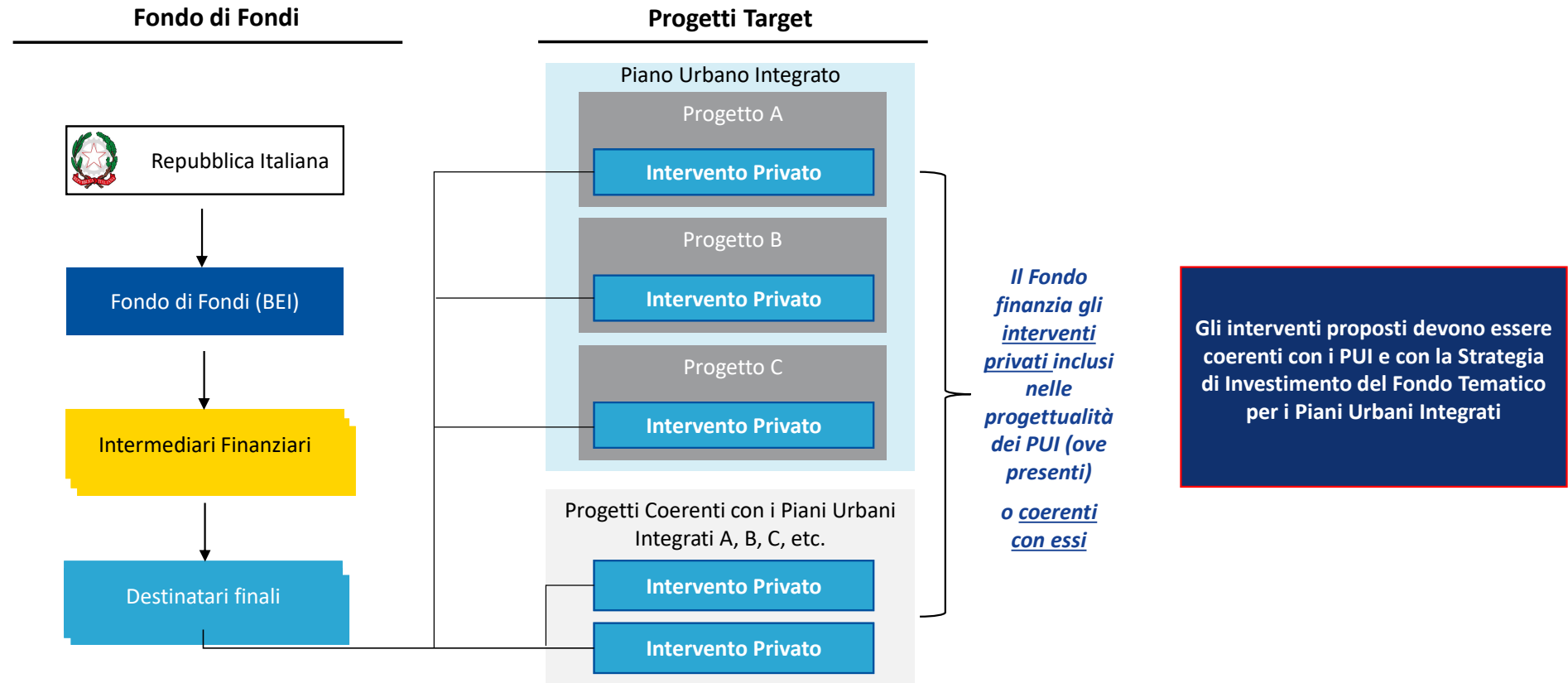
- Tipologia di prodotti: prestiti, equity, quasi-equity
- Beneficiari: promotori privati, strutture PPP (a supporto della parte privata) aderenti ai progetti delle città metropolitane
- Settori, nel contesto dei Piani Integrati Urbani: recupero ambientale e rivitalizzazione urbana; rivitalizzazione sociale ed economica; clima e transizione verde; coesione e inclusione sociale

# Fondo di Fondi Ripresa e Resilienza Italia – Modalità di intervento

- Tramite il Fondo di Fondi vengono erogati prodotti finanziari rimborsabili (prestiti, equity, quasi-equity) - non a fondo perduto
- L'investimento dei fondi avviene tramite intervento di intermediari finanziari selezionati con procedura a evidenza pubblica (avviso a manifestare interesse), cioè, per il Fondo Tematico Piani Urbani Integrati, **Equiter/Gruppo ISP e Banca Finint con SINLOC**
- La natura rimborsabile degli investimenti genera un rientro dei capitali nel tempo, limitando l'impatto dell'intervento sulla finanza pubblica
- L'Amministrazione rientra in possesso dei fondi investiti, che potranno essere quindi reinvestiti in nuovi progetti o riutilizzati
- Gli intermediari e la BEI possono apportare risorse aggiuntive, canalizzate verso gli stessi obiettivi di policy, generando un effetto leva delle risorse complessivamente mobilitate



# Fondo Tematico Piani Urbani Integrati – Schema Operativo



# Fondo Tematico Piani Urbani Integrati – Target

A chi si rivolge il Fondo?

- **Promotori privati e partenariato pubblico privato** - incluso in linea di principio start-up e soggetti del Terzo Settore e in generale a soggetti privati in tutte le categorie di rischio, anche *non-investment grade* – ferma la valutazione della sostenibilità finanziaria dei beneficiari e delle loro iniziative da parte dell'intermediario finanziario.

Quali criteri di ammissibilità al Fondo?

- I criteri di ammissibilità sono contenuti nello specifico avviso al pubblico emanato dal Ministero dell'Interno, e sono in linea con gli orientamenti definiti, tra l'altro, nel PNRR e nel quadro dello strumento per la Ripresa e la Resilienza, e in conformità con il principio di Do Not Significant Harm (DNSH).

Cosa finanzia il Fondo?

- Potranno essere oggetto di finanziamento attraverso il Fondo:
  - ✓ le spese di investimento - capex e opere in generale, incluso materiali, apparecchiature, etc.
  - ✓ il fabbisogno di capitale circolante (ad esempio per servizi, personale, attività gestorie) – salvo ulteriori specificazioni da parte degli organi di governance del Fondo

# Fondo Tematico Piani Urbani Integrati - Partecipazione dei soggetti privati e PPP

## Ammissibilità dei soggetti privati e partenariato pubblico-privato

- Il finanziamento dei progetti a cura di soggetti privati e in partenariato pubblico-privato inclusi nei Piani Integrati ovvero comunque coerenti con i Piani Integrati sarà oggetto di **istruttoria e valutazione indipendente** da parte degli intermediari finanziari chiamati a investire le risorse del Fondo, in particolare in relazione a quanto sotto.

### Sostenibilità finanziaria

- Il finanziamento della parte di progetto a cura del partecipante privato sarà oggetto di valutazione di sostenibilità economico-finanziaria. **Il supporto finanziario a valere sul Fondo sarà concesso a progetti economicamente e finanziariamente sostenibili** (i.e. che mostrino capacità di rimborsare il prestito/investimento in equity).
- In particolare, ogni domanda di finanziamento sarà valutata singolarmente dall'intermediario finanziario con apposita istruttoria, svolta secondo criteri di:
  - **Sostenibilità finanziaria/bancabilità della componente progettuale privata dell'intervento**
  - **Sostenibilità finanziaria/bancabilità e merito di credito degli operatori privati**

### Due Diligence

- **Verifiche KYC e AML**
- **Conformità principio DNSH**
- **Verifiche di compatibilità con le linee guida InvestEU - e.g., non appartenenza o riconducibilità a settori identificati nelle liste di esclusione InvestEU (es. tabacco, gioco d'azzardo, armamenti, operazioni immobiliari speculative, ecc.) e con criteri di policy degli intermediari**

# Fondo Tematico Piani Urbani Integrati – Esempi di tipologie progettuali

<b>Recupero ambientale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rigenerazione urbana: supporto alle tecnologie con minori emissioni di CO2 nelle aree urbane</li></ul>
<b>Rigenerazione sociale ed economica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rinnovamento, rigenerazione e valorizzazione di aree urbane sottoutilizzate o inutilizzate (<i>brownfields</i> e <i>greenfields</i>) nell'ambito dei piani integrati, miglioramento di sistemi di mobilità locale green, sostenibili e intelligenti</li></ul>
<b>Azione per il clima e transizione ecologica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Efficienza energetica</li></ul>
<b>Coesione e inclusione sociale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rigenerazione degli spazi urbani per creare parchi urbani, infrastrutture sociali per promuovere comunità sostenibili; miglioramento delle aree urbane per garantire una migliore sicurezza e protezione</li></ul>

# Fondo Tematico Piani Urbani Integrati – Principali vantaggi

## Vantaggi per le Città Metropolitane e i Comuni

- Possibilità di coinvolgere e attrarre investimenti privati che si affiancano ai progetti di natura pubblica della Città Metropolitana e dei Comuni, rafforzandoli e corroborandone l'impatto sociale e di policy, senza ricorrere a logiche di risorse pubbliche a fondo perduto
- Finanziamento di progetti privati economicamente sostenibili nel lungo periodo con ricadute positive sul territorio a livello sociale e occupazionale
- Effetto leva e potenziamento della componente di finanziamento ai privati, anche tramite accordi di co-finanziamento con gli intermediari finanziari selezionati per operare il Fondo

## Vantaggi per i Promotori Privati

- Messa a disposizione di una **provvista finanziaria dedicata policy driven - non a fondo perduto** – a beneficio di progetti che potrebbero scontare difficoltà di approvvigionamento sul mercato finanziario (ferma la valutazione di sostenibilità finanziaria curata dagli intermediari)
- Finanziamenti a condizioni più favorevoli (es. tasso, durata - fino a 30 anni per attività d'investimento, preammortamento, etc.) rispetto a condizioni standard di mercato
- Effetto «segnalatore» sulla validità del contesto progettuale: il supporto finanziario può creare circoli virtuosi di «indotto»



# Fondo Tematico Piani Urbani Integrati – Operatività

## Intermediari

- Gli Intermediari, **Equiter/Gruppo ISP e Banca Finint con SINLOC**, operano sul mercato, occupandosi della commercializzazione dei prodotti finanziari, dello scouting di progetti e destinatari, della valutazione e due diligence dei progetti, rapportandosi con le Città Metropolitane per valutarne la coerenza con i PUI, e dei destinatari ai fini del finanziamento, della contrattualizzazione ed erogazione dei prodotti finanziari. Gli Intermediari curano inoltre il monitoraggio dell'avanzamento finanziario e il rimborso dei prodotti erogati.
- ***GLI INTERMEDIARI QUINDI SONO L'INTERFACCIA DEI DESTINATARI FINALI E CURANO L'OPERATIVITÀ DEL FONDO TEMATICO. NON SI POTRÀ RICEVERE SUPPORTO DA PIÙ INTERMEDIARI PER IL MEDESIMO PROGETTO.***

## Operatività

- ***IL FONDO TEMATICO È PIENAMENTE OPERATIVO DAL 14 APRILE 2023 E LE DOMANDE DI SUPPORTO POSSONO ESSERE RIVOLTE AGLI INTERMEDIARI SINO AL 31 DICEMBRE 2025.***
- ***LE RISORSE DEL FONDO TEMATICO DOVRANNO ESSERE EROGATE AI DESTINATARI FINALI ENTRO IL 30 GIUGNO 2026.***

GRAZIE



European  
Investment Bank